

FONDAZIONE ANGELO FRAMMARTINO ETS

Sede in MONTEROTONDO PIAZZA ANGELO FRAMMARTINO 4
Fondo di dotazione euro 30.000,00
Registro Unico Terzo Settore
Codice fiscale 97479080588

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2024

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione. L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione. La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2024.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

Nome completo e per esteso dell'organizzazione:

FONDAZIONE ANGELO FRAMMARTINO ETS

Codice fiscale: 97479080588

Forma giuridica: Fondazione

Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: ETS

Possesso della personalità giuridica

Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: 30.000,00

Provvedimento di iscrizione dell'Ente FONDAZIONE ANGELO FRAMMARTINO ETS (rep. n. 106892, CF 97479080588) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Art.3 dello Statuto: 1.La Fondazione è apartitica e aconfessionale, e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato. 2.La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale e prevalentemente in favore di terzi, di una o più attività di interesse generale. 3. Essa opera nei

seguenti settori indicati dall'art. 5 del D.lgs. 117/2017: "h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale; i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125, e successive modificazioni; r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n.53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266 della legge 24 dicembre 2007, n.244;

In particolar modo le attività effettivamente svolte riconducibili agli ambiti sopra declinati sono state:

Frammaday 2024 Attività e laboratori tematici con gli Istituti Scolastici

Il giorno 27 novembre 2023 si è tenuta la riunione in presenza di programmazione con i Dirigenti ed i Referenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio di Monterotondo e Fonte Nuova in cui si è discussa la traccia tematica e sulla quale è stato realizzato il percorso, i laboratori scolastici, le iniziative e gli eventi per la celebrazione del FrammaDay 2024 che ogni anno si svolge il 28 aprile nella ricorrenza del compleanno di Angelo Frammartino.

Grazie alla disponibilità dei Dirigenti Scolastici e dei Docenti delle scuole del territorio la Fondazione Angelo Frammartino e la Casa della Pace Angelo Frammartino portano avanti, da molti anni, un importante lavoro educativo che ha visto centinaia di bambini e ragazzi, dalla scuola materna al liceo, camminare sulle orme di Angelo Frammartino, nel ricordo del suo amore per gli altri e del generoso sacrificio, e compiere un percorso formativo di educazione alla pace all'insegna della creatività e della cittadinanza attiva.

Ogni anno il momento conclusivo di tale percorso è stato il Frammaday, un momento di grande intensità emotiva e di ricchezza educativa.

La Fondazione insieme ai volontari in servizio civile presso Casa della Pace hanno proposto per l'anno scolastico 2023/24 un percorso di approfondimento rivolto agli studenti degli Istituti scolastici sul tema: **"Vinci l'indifferenza, conquista la pace" Memoria e impegno contro l'indifferenza: perseguitati di ieri e di oggi."**

Cit.: "Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti". A.Gramsci

Cit.: "I ragazzi chiedono: "Ma perché c'è scritto indifferenza?". E io, perché subito possano avere una risposta, vorrei che quella scritta recasse una postilla: "Tu voltati, voltati sempre a guardare l'altro Perché l'indifferenza - mi sono battuta perché quella parola apparisse sul muro di pietra al Binario 21 - è sempre in agguato. C'è la tentazione di girare la testa dall'altra parte quando un dramma non ti riguarda. L.Segre

Cit.: "Forse non siamo molto migliorati dall'epoca in cui eravamo pronti a spingere dentro i vagoni i nostri simili, così come siamo tentati di chiudere la porta in faccia ad un profugo che fugge da una guerra o una persecuzione. Eppure, davvero non vorrei trovarmi a tracciare questo tragico parallelo: vorrei pensare che saggezza e umanità finiscano sempre per prevalere su egoismi e indifferenza."

F. De Bortoli

I laboratori scolastici svolti durante l'anno scolastico 2023/2024 sul tema del Frammaday sono stati

i seguenti:

-Proiezione al cinema “Mancini” di Monterotondo del film “Io Capitano”, film del regista Matteo Garrone, proiettato da fine novembre 2023 al mese di dicembre con la partecipazione di circa 1600 studenti, tra scuole secondarie di primo grado e scuole secondarie di secondo grado;

-Al teatro F.Ramarini di Monterotondo, in occasione del “giorno della memoria”, nei giorni 26 e 30 gennaio e’ andata in scena una rappresentazione su Anna Frank, la giovane ebrea deportata ad Auschwitz dai nazisti: “Chiusa dentro”.

-Nella palestra dell’IC R.Giovagnoli il 19 febbraio c’è stato l’incontro con la scrittrice Tea Ranno, autrice del libro “Un tram per la vita”. Era presente Emanuele di Porto, protagonista giovane del racconto.

-Al teatro F.Ramarini di Monterotondo, per il Frammaday, nei giorni del 23 aprile -per l’intera giornata con la partecipazione di tutti gli istituti comprensivi di Monterotondo- e il 24 aprile - la mattina, con la partecipazione di tutti gli istituti superiori - gli studenti e le studentesse hanno dato vita a numerose e pregevoli rappresentazioni volte a diffondere un messaggio di pace e di tolleranza, contro l’indifferenza, che e’ il tema proposto alle scuole quest’anno.

Progetto Frammaradioweb: “Una radio web comunitaria dei giovani di Monterotondo”

Il progetto “Frammaradioweb è un progetto nato nel 2022, finanziato dalla Regione Lazio nell’ambito del programma “Comunità Solidali 2020”. Il periodo di finanziamento, terminato nel gennaio 2023, ha permesso di creare uno spazio digitale (blog, radio web, podcast) di comunicazione e informazione gestito interamente da giovani tra i 16 e i 30 anni.

Vista la consolidata esperienza delle precedenti annualità, i 15 giovani che tutt’oggi gestiscono la piattaforma digitale e la radio web producono contenuti audiovisivi, radiofonici e articoli per il blog, attività cardine del progetto, che sono state riproposte per l’anno 2024.

Considerata la bontà del progetto e la partecipazione attiva di ragazze e ragazzi del territorio, la Fondazione Angelo Frammartino ets ha inteso inoltre intercettare ulteriori finanziamenti per consolidare l’esperienza e per rendere sostenibile il progetto a medio-lungo termine, con la volontà inoltre di offrire un compenso ai giovani per la loro crescita professionale non escludendo la possibilità di svolgere servizi per la comunità, con l’amministrazione comunale e per l’associazionismo.

In particolare a febbraio è iniziato il progetto “Biblio@ttivi”, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale. Ente capofila è l’Amministrazione Comunale di Monterotondo, che ha coinvolto oltre alla Fondazione Angelo Frammartino ets, altre tre associazioni del territorio. “Biblio@ttivi” si è posto l’obiettivo di favorire una maggiore inclusione sociale di giovani e adolescenti valorizzando la Biblioteca comunale di Monterotondo quale spazio di aggregazione, proponendo attività innovative che coinvolgeranno i beneficiari nell’organizzazione e nella partecipazione ad iniziative formative culturali, artistiche, letterarie, musicali, digitali, di sostenibilità ambientale e laboratori con tematiche sociali attuali al fine di promuovere la loro crescita personale. La FrammaRadioWeb ha proposto la creazione di contenuti audio-visivi (booktrailer, una biblioteca virtuale e dei podcast frutto di esperienze di social reading).

Nell’ambito del programma “Comunità Solidali 2022”, la Fondazione Angelo Frammartino ets si è presentata inoltre in qualità di partner de La Casa delle Case ODV con il progetto “Donne Insieme... impegnate a rinascere” che è risultato tra le proposte ammesse e finanziabili. Il partenariato, che ha visto i giovani della FrammaRadioWeb coinvolti in prima persona, ha avuto come oggetto due aree di intervento: 1) la promozione del progetto e dello Sportello Antiviolenza 2) la creazione di materiale audio-visivo per le attività di sensibilizzazione alle Associazioni Sportive Dilettantistiche presenti sul territorio e individuate da La Casa delle Case ODV.

Servizio Civile Universale:

Per l'annualità 2023/2024 non avendo la fondazione partecipato al bando pubblico 2022 non si sono insediati altri volontari in servizio civile. La Fondazione ha partecipato invece al nuovo bando coordinato dalla sede Arci SCU di Roma 2023 in coprogettazione con altri enti e realtà associative di Roma aderenti all'ente nazionale Arci Servizio Civile di cui anche la fondazione è affiliata prendendo parte al progetto "DIRITTI AL PLURALE: promuovere la cultura dei diritti per tutte e tutti" che prevedeva due posti per volontari in scu disponibili per svolgere le attività alla casa della pace. I due volontari selezionati hanno preso servizio a maggio 2024 e termineranno a maggio 2025. Hanno seguito il percorso di formazione previsto e si sono mostrati da subito disponibili a collaborare in modo produttivo con le attività previste presso la Casa della Pace e con le esigenze della Fondazione. Hanno seguito l'attività della Frammaradio web e le attività del progetto Biblio@ttivi, hanno dimostrato atteggiamento positivo nei confronti sia dell'esperienza alla scuola di italiano per stranieri Penny Wirton sia alle altre attività della casa della pace . I rapporti tra di loro sono sempre stati corretti e collaborativi, così come con il referente di progetto e i rappresentanti della Fondazione.

Scuola di italiano per stranieri "Penny Wirton:

La attività della scuola di italiano per stranieri nell'anno 2024 si è svolta in presenza fino a giugno con tre turni settimanali di due ore ciascuno, uno la mattina, due il pomeriggio. Ciò è stato possibile grazie alla presenza dei volontari del servizio civile e all'aumento dei docenti volontari, molti dei quali garantiscono abitualmente almeno due turni settimanali.

L'attività si è svolta anche nel corso dell'estate, con i due volontari in scu che hanno seguito alcuni studenti, arrivati da poco e bisognosi dei primi strumenti per comunicare, tranne il periodo di chiusura estiva della Casa della pace nel mese di agosto.

Dal mese di novembre sono presenti studenti del liceo classico G.V.Catullo e del liceo scientifico G.Peano per i percorsi PCTO.

Il numero degli studenti che frequentano in modo continuativo è intorno ai venti: donne ospiti del SAI, stranieri residenti a Monterotondo per motivi di lavoro, giovani arrivati con le famiglie, in attesa di potersi iscrivere alle scuole italiane o bisognosi di sostegno oltre l'orario scolastico.

Il clima di lavoro è disteso e la strumentazione adeguata anche grazie alla possibilità, garantita dalla Casa della pace, di disporre delle necessarie fotocopie.

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto:

Regime fiscale applicato: ORDINARIO

In relazione alla natura fiscale, in attesa dell'autorizzazione della Commissione Europea e dell'entrata in vigore del Titolo X del CTS, l'ente si qualifica ai sensi del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, articolo 73 e successivi.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

Indirizzo della sede legale: PIAZZA ANGELO FRAMMARTINO 4 00015
MONTEROTONDO RM

Altre sedi operative: Casa della Pace Angelo Angelo Frammartino di Monterotondo (Rm);
Casa della Pace Angelo Frammartino Caulonia (Rc)

Aree territoriali di operatività: Monterotondo, provincia di Roma e Caulonia (Rc)

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Enti del Terzo settore fondazioni

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi amministrativi	Dati
Fondatori dell'ente	22
Consigli di amministrazione svolti nell'esercizio	100%
<i>In caso di fondazioni di partecipazione:</i>	
Sedute dell'assemblea dei partecipanti tenutesi nell'esercizio	1
Partecipanti all'assemblea	13
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	60%

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2024 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 1.300.

B) IMMOBILIZZAZIONI

D) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di sviluppo				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali	4.551	-1.463		3.088
Totali	4.551	-1.463		3.088

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico								
Rivalutazioni								
Fondo ammortamento iniziale				1.800			2.764	4.564
Svalutazioni esercizi precedenti								
Saldo a inizio esercizio							4.551	4.551
Incrementi per acquisizioni dell'esercizio								
Riclassific								

he +/-			
Cessioni/decrementi dell'es. (Costo storico)			
Cessioni/decrementi dell'es. (F.do amm.to)			
Rivalutazioni eff. nell'esercizio			
Ammortamenti dell'esercizio		1.463	1.463
Svalutazioni dell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni		-1.463	-1.463
Saldo finale		3.088	3.088
Costo storico			
Rivalutazioni			
Fondo ammortamento finale	1.800	4.227	6.027
Svalutazioni			

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	570.811	-10.932		559.879
Impianti e macchinari				
Attrezzature industriali e commerciali	3.548	-968		2.580
Altri beni				
- Mobili e arredi				
- Macchine di ufficio elettroniche				
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti				

Immobilizzazioni in corso e acconti			
Totali	574.359	-11.900	562.459

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico						
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Fondo ammortamento iniziale	156.176	6.511	1.294	12.136		176.117
Svalutazioni esercizi precedenti						
Saldo a inizio esercizio	570.811		3.548			574.359
Acquisizioni dell'esercizio						
Trasferimenti da altra voce						
Trasferimenti ad altra voce						
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico						
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to						
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortamenti dell'esercizio	11.900					11.900
Svalutazioni dell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	-10.932		-968			-11.900
Saldo finale	559.879		2.580			562.459
Costo storico						
Rivalutazioni						
Fondo ammortamento finale	167.108	6.511	2.262	12.136		188.017
Svalutazioni						

Il costo storico va indicato al lordo di eventuali contributi pubblici in conto impianto (nel caso non si sia contabilizzato il contributo come da OIC 35, punto 25, ma si sia scelto di contabilizzarli a decremento del valore dell'immobilizzazione).

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Nella tabella il dettaglio dei beni completamente ammortizzati ma ancora utilizzati.

Descrizione	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Terreni e fabbricati		
Impianti e macchinari		

Attrezzature	
Altre immobilizzazioni materiali	
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	
Totale immobilizzazioni materiali	

III) Immobilizzazioni finanziarie

Sono stati allocati in questa voce le partecipazioni, i crediti e i titoli non costituenti capitale circolante netto.

La voce “Immobilizzazioni finanziarie” è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli come evidenziato nel prospetto che segue:

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Altre imprese				
Crediti verso:	254			254
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Altri enti del Terzo settore	254			254
d) Verso altri				
Altri titoli	635			635
Totali	889			889

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio delle partecipazioni e degli Altri titoli.

Descrizione	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Costo					635
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Saldo iniziale					635
Incrementi per acquisizioni					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate dell'esercizio					
Svalutazioni effettuate dell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni					
Saldo finale					635
Costo					635
Rivalutazioni					
Svalutazioni					

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso altri enti del Terzo settore	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore iniziale					
Rivalutazioni precedenti	esercizi				
Svalutazioni precedenti	esercizi				
Valore di inizio esercizio			254		254
Incrementi dell'esercizio					
Trasferimenti da altra voce					
Trasferimenti ad altra voce					
Decrementi dell'esercizio					
Rivalutazioni dell'esercizio					
Svalutazioni dell'esercizio					
Variazioni nell'esercizio					
Valore di fine esercizio			254		254
Quota scadente entro l'esercizio			254		254
Quota scadente oltre l'esercizio					
di cui di durata residua superiore a 5 anni					

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso associati e fondatori						
Crediti verso enti pubblici	5.000		5.000	5.000		
Crediti verso soggetti privati per contributi						
Crediti verso enti della stessa rete associativa						
Crediti verso altri enti del Terzo settore						
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese						

collegate iscritti nell'attivo circolante				
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	764		764	764
Crediti da 5xmille				
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante				
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.209	13.000	18.209	18.209
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.973	13.000	23.973	23.973

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	17.324	-9.184	8.140
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	561		561
Totale disponibilità liquide	17.885	-9.184	8.701

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 556.598.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione e risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	569.729					540.959
II) Patrimonio vincolato:	30.000					30.000
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						

3) Riserve vincolate destinate da terzi	30.000		30.000
III) Patrimonio libero:	-2		-2
1) Riserve di utili o avanzi di gestione			
2) Altre riserve	-2		-2
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-28.769	14.410	-14.359
Totale patrimonio netto	570.958	14.410	556.598

Il fondo di dotazione pari a 30.000 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	1.572	890		-6	884	2.456

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						

Debiti verso fornitori	2.571	3.462	6.033	6.033	
Debiti verso imprese controllate e collegate					
Debiti tributari	28.761	-1.590	27.171	24.522	2.649
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	277	799	1.076	1.076	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.618	1.258	2.876	2.876	
Altri debiti	4.200		4.200	200	4.000
Totale debiti	37.427	3.929	41.356	34.707	6.649

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					6.033	6.033
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					27.171	27.171
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					1.076	1.076
Debiti verso dipendenti e collaboratori					2.876	2.876
Altri debiti					4.200	4.200
Totale debiti					41.356	41.356

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all’assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell’area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l’attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell’attività di direzione e di conduzione dell’ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA’ DI INTERESSE GENERALE

	A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	834	429	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0
2) Servizi	30.625	10.095	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0
3) Godimento beni di terzi	1.721	1.403	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
4) Personale	20.392	5.001	4) Erogazioni liberali	1.800
5) Ammortamenti	13.363	13.733	5) Proventi del 5 per mille	5.454
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	15.192
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
7) Oneri diversi di gestione	4.244	7.123	8) Contributi da enti pubblici	24.502
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0

9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	71.179	37.784	Totale	46.949	12.836
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-24.230	-24.948

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)				
Corrispettivi terzi (A6, A7)	5.000	10.192	203,84	15.192
Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)	863	23.639	2.739,17	24.502
Altri (A10)				
Totali	5.863	33.831	0	39.694

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)				
Erogazioni liberali (A4)		1.800		1.800
Proventi del 5xmille (A5)	6.973	-1.519	-21,78	5.454
Altri (A10)				
Totali	6.973	281		7.254

La voce “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene a fondi erogativi pervenuti all’ente per i quali il Consiglio direttivo ha deliberato di appostarli a riserve vincolate riferite allo svolgimento di Attività di Interesse Generale, come da prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

La voce “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene alla realizzazione del vincolo nello svolgimento di Attività di Interesse Generale, sia per le riserve vincolate destinate da terzi sia quelle vincolate per decisione degli organi istituzionali, ed è correlata a quanto esposto nel prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività		
	31/12/2024	31/12/2023		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0

3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	0	0

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	5.650
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	5.650
			Avanzo/disavanzo di attività di raccolta fondi	0	5.650

Le campagne di raccolta fondi continuative non corrispettive sono quelle indicate nelle altre informazioni della presente relazione di missione.

Per quanto attiene alle raccolte pubbliche occasionali di fondi poste in essere si rimanda ai rendiconti e alle relative relazioni illustrative allegate alla presente relazione così come previsto dall'articolo 87, c. 6 del Codice del Terzo Settore.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	24.000	16.000
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0

5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	0	0	Totale	24.000	16.000
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	24.000	16.000

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	5.207	10.304	2) Altri proventi di supporto generale	6	13
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	11.026			
5) Ammortamenti	0	0			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	3.817	5			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	9.024	21.335	Totale	6	13

Per quanto concerne i costi comuni, è stata fatta la seguente valutazione [...].

La voce “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene a riserve vincolate alle attività di supporto generale, come da prospetto di dettaglio nello Patrimonio Netto riferite.

La voce “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene alla realizzazione del vincolo nello svolgimento di Attività di supporto generale, sia per le riserve vincolate destinate da terzi sia quelle vincolate per decisione degli organi istituzionali, ed è correlata a quanto esposto nel prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

Imposte

In seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore del 3 agosto 2017), l'ente, nelle more di istituzione del Registro Unico Nazionale degli enti di Terzo Settore, si può qualificare come Ente del Terzo Settore e godere delle agevolazioni, oggi in vigore, recate dal

Codice citato.

Pertanto l'ente continua a qualificarsi (e segnatamente godere) della normativa sulle Onlus, D. Lgs. 460/1997, e contestualmente qualificarsi (e segnatamente godere) delle agevolazioni oggi in vigore del D. Lgs. 117/2017. Solo dal 1° gennaio dell'esercizio successivo all'entrata in funzione del RUNTS e del parere della commissione europea (ancora in attesa che venga reso), l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le Onlus, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.

In tale voce è accolta l'imposta IRAP conteggiata nel seguente modo:

Imponibile sociale dipendenti

Lavoro autonomo occasionale

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le attività di raccolta fondi attuate nell'anno sono state realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza, verità e correttezza recati dall'articolo 7 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017).

Trasparenza: ha la finalità di rendere conto dell'operato complessivo dell'Ente di Terzo Settore attraverso le informazioni di seguito rese e consultando il sito www.fondazioneangeloframmartino.it

Verità: le informazioni diffuse attraverso i mezzi di comunicazione sono veritiere.

Correttezza: l'attività di raccolta fondi è improntata a principi di correttezza. Le informazioni dei donatori sono trattate nel rispetto di quanto previsto all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, dal Regolamento Europeo sulla Privacy, GDPR 2016/679.

Si da atto che l'ente non ha posto in essere comportamenti discriminatori nei confronti dei destinatari delle Attività di Interesse Generale, collaboratori, volontari e donatori. In ossequio ai principi fondamentali di uguaglianza e non discriminazione sanciti dalla Carta Costituzionale non sono state attuate discriminazioni in base al genere, alla razza, all'ideologia e al credo religioso a meno che la specifica preferenza accordata a determinate categorie di destinatari, nonché l'identificazione di peculiari caratteristiche dei collaboratori, siano direttamente funzionali al perseguimento e alla realizzazione delle Attività di Interesse Generale.

L'ente, come previsto dall'articolo 7 D. Lgs. 117/2017, ha attuato **attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva.**

Le erogazioni raccolte sono relative a donazioni:

- da persone fisiche per euro 1.800

I donatori possono godere delle agevolazioni recate dall'art. 83 del Codice del Terzo Settore:

- Dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche si detrae un importo pari al 30 per cento degli oneri sostenuti dal contribuente per le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 82, comma 1, per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro.
- Le liberalità in denaro o in natura erogate a favore degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 82, comma 1, da persone fisiche, enti e società sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato. L'eventuale eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare. Con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono individuate le tipologie dei beni in natura che danno diritto alla detrazione o alla deduzione d'imposta e sono stabiliti i criteri e le modalità di valorizzazione delle liberalità di cui ai commi 1 e 2.

Le agevolazioni sopra indicate sono fruibili se l'erogazione è stata effettuata tramite banche o uffici postali, ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del D. Lgs. 241/1997.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'attività di raccolta fondi che trova evidenza nella sezione C del Rendiconto gestionale, accoglie i proventi della raccolta fondi continuativa non corrispettiva, come indicato al punto 12 del modello ministeriale.

Le raccolte pubbliche occasionali di fondi attuate nell'anno sono state [...] come meglio dettagliato nel rendiconto e nella relazione illustrativa predisposta per ogni singola raccolta fondi attuata.

Rendiconto generale dell'attività di raccolta fondi redatto ai sensi dell'articolo 48, c. 3 D. Lgs. 117/2017

Descrizione	Raccolte pubbliche effettuate occasionalmente		Raccolte pubbliche effettuate non occasionalmente (continuative)	
	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Esercizio corrente
a) Proventi da raccolta fondi:				
- Liberalità monetarie			5.650	
- Valore di mercato liberalità non monetarie				
- Altri proventi				
Totale Proventi da raccolta fondi (a)			5.650	
b) Oneri per raccolta fondi:				
- Oneri per acquisto di beni				
- Oneri per acquisto di servizi				
- Oneri per noleggi, affitti e utilizzo attrezzature				
- Oneri promozionali per la raccolta				
- Oneri per lavoro dipendente e autonomo				
- Altri oneri				
Totale Oneri per raccolta fondi (b)				
Avanzo (disavanzo) attività di raccolta fondi (a -b)			5.650	

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili soci,
l'anno terminato in data 31/12/2024 chiude con disavanzo di euro -14.359;
di coprire il disavanzo di esercizio attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ

STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto , in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

MONTEROTONDO, il 18/4/2025

Il Presidente


